



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 3995

Seduta del 14/12/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE PARZIALE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Diego Terruzzi

L'atto si compone di 514 pagine

di cui 505 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTE:

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge regionale 30 novembre 1983, n.86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e in particolare l’art. 19 commi 1 e 2 che disciplinano le procedure di variante al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi regionali;
- la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi” e successive modifiche ed integrazioni, in cui sono confluite le leggi regionali 16 settembre 1983 n. 82 (Istituzione del Parco della Valle del Lambro) e 9 dicembre 2005 n. 18 (Istituzione del parco naturale della Valle del Lambro);
- la D.C.R. 19 gennaio 2010, n. 951 “Approvazione del Piano Territoriale Regionale” (P.T.R.), in particolare il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), parte integrante dello stesso, che contiene la disciplina paesaggistica regionale;
- la D.G.R. 7 febbraio 2014 n. 10/1343 “Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione”;
- la D.G.R. 28 luglio 2000 n. 7/601 “Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro”, rettificata con D.G.R. 9 novembre 2001 n. 7/6757 “Rettifica della D.G.R. 28 luglio 2000 n. 7/601 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro”;

### **DATO ATTO** che il Parco ha assunto i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio di Gestione n. 81 del 22/11/ “Approvazione del Documento d’Indirizzo per l’avvio del procedimento di Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all’ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell’ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della L.R. 5/08/2016 n. 21, nonché della variante parziale alle Norme



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA;

- deliberazione della Comunità del Parco n° 12 del 26/09/2017 "Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all'ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell'ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della L.R. 5/08/2016 n. 21, nonché della variante parziale alle Norme Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA. Adozione varianti, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi e Parere Motivato.";
- delibera della Comunità del Parco n. 2 del 8/03/2019 "Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all'ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell'ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della L.R. 5/08/2016 n. 21, nonché della variante parziale alle Norme Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA. Esame delle osservazioni pervenute e approvazione delle controdeduzioni";

**PRESO ATTO** che il Parco della Valle del Lambro ha trasmesso a Regione Lombardia la richiesta di approvazione della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), con nota pervenuta alla D.G. Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile il 20/03/2018 prot. T1.0014806;

**DATO ATTO** che:

- l'istruttoria regionale della proposta di variante parziale al P.T.C. è stata effettuata dall'Autorità procedente regionale, individuata nell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, mediante una valutazione integrata attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro interdirezionale, costituito con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi n. 13718 del 27/9/2018 e successivamente ricostituito con decreto n. 15961 del 7/11/2019 e integrato con decreto n. 18444 del 17/12/2019;
- il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito il 16/10/2018, il 19/09/2019 e il



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

27/02/2020 anche con l'Ente Gestore del Parco ed ha svolto i successivi approfondimenti concludendo l'istruttoria in data 30/09/2020;

**CONSIDERATO** che il Gruppo di Lavoro, alla luce degli indirizzi, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, delle disposizioni di legge in materia e sulla base dei *"Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali"* approvati con D.G.R. 7 febbraio 2014, n. 1343 pubblicata sul BURL n. 7 del 12 febbraio 2014, ha ritenuto di:

- accogliere le proposte dell'ente gestore di azionamento delle aree interessate dagli ampliamenti dei confini del parco approvati con L.R. 1/2014 e con L.R. 21/2016, ricadenti nei Comuni di Eupilio, Bosisio Parini, Nibionno, Cassago Brianza e Albiate, in quanto coerenti con le destinazioni d'uso attuali, prevalentemente ad ambiti agricoli e boscati, e adeguati per favorire la tutela e valorizzazione dei contesti territoriali di appartenenza;
- non accogliere la proposta dell'ente gestore di modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento approvate con d.g.r. 28 luglio 2000 n. 7/601, successivamente rettificata con D.G.R. 9 novembre 2001 n. 7/6757, per le motivazioni successivamente specificate;
- integrare, a seguito degli esiti dell'istruttoria regionale condotta dall'Autorità precedente, il Rapporto Ambientale del Parco della Valle del Lambro, al fine di:
  - ✓ attestare che le modifiche apportate alla proposta di variante al PTC del parco, non comportino ulteriori valutazioni ambientali tali da determinare la modifica del Rapporto Ambientale;
  - ✓ precisare le considerazioni del Parco circa le osservazioni espresse verbalmente della provincia di Monza e Brianza durante la prima conferenza di valutazione il cui accoglimento avrebbe potuto migliorare il Piano;
  - ✓ rivedere il sistema di monitoraggio prevedendo indicatori specifici per misurare gli effetti ambientali delle nuove destinazioni d'uso;
  - ✓ corredare il Piano con una scheda che evidenzia le attuali destinazioni d'uso (da PGT e PTCP) delle aree di ampliamento previste dal Piano, confrontandole con le destinazioni d'uso stabilite dalla proposta di Piano;

**RILEVATO** che Il Gruppo di Lavoro ha ritenuto di non accogliere la proposta di variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PTC, per le seguenti motivazioni:

- La legge regionale n. 18/2005, poi assorbita dalla l.r. 16/2007, istitutiva del Parco Naturale della Valle del Lambro, all'art. 84 prevede che fino



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

all'approvazione del piano del Parco Naturale debbano continuare ad applicarsi le disposizioni della d.g.r. n. 601 del 28/1/2000 (Approvazione del PTC del Parco regionale della Valle del Lambro) rettificata con d.g.r. 6757/2001. Il Parco della Valle del Lambro, a tutt'oggi, non ha presentato una proposta di Piano di Parco Naturale e la proposta di variante alle NTA in esame riguarda anche le aree di Parco Naturale. In particolare, vengono modificati i seguenti articoli: Art. 19 - *Ambiti degradati*, Art. 20 - *Ambiti produttivi incompatibili ed elementi di archeologia industriale*, Art. 21 - *Ambiti insediativi*, che coinvolgono aree interessate dal Parco Naturale. Inoltre, vengono modificati altri articoli delle NTA che riguardano l'attuazione del PTC e che hanno una ricaduta su tutte le aree del parco, comprese quelle di Parco Naturale. Pertanto, procedere con deliberazione di Giunta regionale all'approvazione delle modifiche alle NTA del PTC approvato con d.g.r. 601/2000, e successivamente rettificato con d.g.r. 6757/2001, comporterebbe il mancato rispetto della legge regionale istitutiva del Parco Naturale, con particolare riferimento all'art. 84, comma 2, della l.r. 16/2007, configurando un vizio di illegittimità dell'atto;

- La l.r. 86/83, all'art. 19 bis - *Piano del Parco Naturale*, prevede che *"Per ogni parco naturale è approvato un piano; qualora i parchi naturali siano istituiti all'interno dei parchi regionali, tale piano costituisce un titolo specifico del PTC."*; la L.R. 16/2007, che ha assorbito la L.R. 18/2005 di istituzione del Parco Naturale della Valle del Lambro, all'art. 81 - *Piano per il Parco*, prevede che *"Il perseguimento delle finalità istitutive, affidato all'ente gestore, è attuato attraverso lo strumento del piano per il parco, recante la disciplina del parco naturale a norma dell'art. 19, comma 2 bis, della L.R. 86/83"*.

Risulterebbe, pertanto, incoerente con le previsioni delle suddette leggi regionali procedere all'approvazione di una variante di revisione delle NTA riguardante anche le aree interessate dal Parco Naturale, senza che tale variante, contenga l'organica disciplina del Parco Naturale inserita in apposito titolo delle NTA e attesa dall'istituzione del Parco Naturale avvenuta nel 2005.

**PRESO ATTO** del documento predisposto dall'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, in qualità di Autorità procedente, con il supporto del Gruppo di Lavoro interdirezionale e del Parco regionale della Valle del Lambro "Integrazione al Rapporto Ambientale a seguito delle modifiche conseguenti agli esiti dell'istruttoria regionale", che recepisce le richieste di integrazione del Rapporto Ambientale emerse nel corso dell'istruttoria;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**PRESO ATTO** che in seguito all'istruttoria regionale, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima, con decreto n. 12347 del 19/10/2020 ha espresso valutazione di incidenza positiva da intendersi come assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale per le aree interessate dagli ampliamenti del parco di cui alla L.R. 1/2014 e L.R. 21/2016;

**PRESO ATTO** che il Dirigente della Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, in qualità di Autorità competente regionale per la VAS, con decreto n. n. 13463 del 6/11/2020, di intesa con l'Autorità precedente regionale, ha espresso parere motivato finale positivo alla variante parziale del P.T C., a condizione che sia effettuato dall'Ente Parco un periodico monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dalle destinazioni d'uso previste per le aree in ampliamento, soprattutto per quelle disciplinate come "ambiti insediativi", essendo attualmente nuclei storici, aree prevalentemente agricole, di interesse paesaggistico che fanno parte di importanti corridoi ecologici. A tal fine, si suggerisce di individuare specifici indicatori per le componenti Biodiversità, Suolo e Beni culturali che monitorino la conservazione e il miglioramento dei corridoi ecologici e dei siti archeologici presenti;

**PRESO ATTO** della Dichiarazione di Sintesi Finale predisposta dall'Autorità precedente regionale, di intesa con l'Autorità competente VAS regionale, in data 19/11/2020;

**EVIDENZIATO** che la proposta di variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento, così come modificata dal Gruppo di Lavoro e a seguito della valutazione d'incidenza e del parere motivato finale:

- non arreca incidenza sull'integrità dei siti Natura 2000;
- non comporta effetti significativi sull'ambiente a condizione che siano recepite le indicazioni contenute nel decreto n. 13463 del 6/11/2020 sopra richiamato;
- aumenta la tutela naturalistica, favorisce una fruizione di basso impatto ambientale, valorizza il paesaggio attraverso l'integrazione del piano con gli elementi del Piano Paesaggistico regionale, sostiene lo sviluppo delle attività agricole sostenibili;

**RITENUTO**, per le suddette motivazioni, di procedere all'approvazione della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

variante parziale del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco della Valle del Lambro, limitatamente alla parte relativa alle aree interessate dagli ampliamenti di cui alla L.R. 1/2014 e alla L.R. 21/2016 e di non approvare la variante parziale, limitatamente alla parte relativa alla modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del PTC;

**RITENUTO** altresì, di approvare la Dichiarazione Finale di sintesi predisposta dall'Autorità procedente regionale, di intesa con l'Autorità competente VAS regionale;

**DATO ATTO** che la proposta di variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento e la relativa documentazione ambientale, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, è composta dai seguenti documenti, come modificati e integrati a seguito dell'istruttoria dell'Autorità procedente regionale e del parere motivato finale VAS:

- a) Tavole di piano:
  - Tav. 1 a – Articolazione del territorio
  - Tav. 1 b – Articolazione del territorio
  - Tav. 1 c – Articolazione del territorio
  - Tav. 1 d – Articolazione del territorio
  
- b) Rapporto ambientale costituito da tre parti e lo Studio di Valutazione d'Incidenza

**VISTO** il risultato atteso del PRS della XI Legislatura 09.05 (Ter) 212. “Pianificazione, tutela e valorizzazione delle aree protette a istituzione nazionale e regionale”;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Recepite le premesse,

1. di approvare la variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco della Valle del Lambro, limitatamente alla parte relativa alle aree interessate dagli ampliamenti di cui alla L.R. 1/2014 e alla L.R. 21/2016, allegata alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, costituita dai seguenti documenti:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

a) Tavole di piano:

- Tav. 1 a – Articolazione del territorio
- Tav. 1 b – Articolazione del territorio
- Tav. 1 c – Articolazione del territorio
- Tav. 1 d – Articolazione del territorio

b) Rapporto ambientale comprensivo dell'integrazione predisposta dall'Autorità procedente e dello Studio di Valutazione d'Incidenza

2. di non approvare la proposta di variante parziale limitatamente alla parte relativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, per le motivazioni specificate in premessa;
3. di approvare la Dichiarazione di sintesi finale, allegata al presente provvedimento come parte integrante;
4. di prendere atto della valutazione di incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. 12347 del 19/10/2020 della competente struttura regionale;
5. di prendere atto del parere motivato positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco della Valle del Lambro, rilasciato con decreto n. 13463 del 6/11/2020 della competente Struttura regionale, e del recepimento delle condizioni contenute, come meglio precisato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia comprensivo della documentazione di cui al punto 3) e di depositare, a causa delle elevate dimensioni informatiche, la documentazione di cui al punto 1 a) e 1 b) presso l'Unità Organizzativa competente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e di pubblicarli sul sito Internet di Regione Lombardia, all'indirizzo <https://bit.ly/2ZLQOoO>;
7. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo della documentazione di cui al punto 1 lettere a) e al punto 3, sul sito internet istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente", in ottemperanza dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;
8. di demandare al Parco della Valle del Lambro la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione di cui al punto 1, lettera b) congiuntamente al



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

parere regionale di cui al punto 5.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge